

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00286 del 30/03/2017

Proposta n. 5858 del 30/03/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 391/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di predisposizione e gestione dell'area deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i Comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta. CIG n. 683354648D. Liquidazione delle prestazioni esperite dal 16/11/2016 al 31/01/2017 in favore della GARC Spa.

Proprietario:

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 391/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di predisposizione e gestione dell'area deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i Comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta. CIG n. 683354648D. Liquidazione delle prestazioni esperite dal 16/11/2016 al 31/01/2017 in favore della GARC Spa.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 391 del 1° settembre 2016 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare l'articolo 3, relativo alle disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0044398 del 03/09/2016 contenente le indicazioni relative alle tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0064447 del 23/11/2016 contenente le indicazioni relative alle ulteriori tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

VISTA la circolare del Soggetto attuatore delegato n. 2 del 06.10.2016 contenente le modalità operative per l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016* ed in particolare l'art. 5, comma 1 che dispone che "al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016";

VISTO inoltre l'art. 7 della citata OCDPC n. 399/2016 che dispone "Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016";

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che il medesimo Piano di Gestione prevede l'approntamento e la gestione di siti di deposito temporaneo dove procedere alle operazioni di cernita definitiva ed recupero della frazione inerte delle macerie al fine del loro riutilizzo;

PRESO ATTO che:

- a) con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G11754 del 13/10/2016 si è approvato l'avviso per la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di approntamento e di gestione del sito di deposito temporaneo in oggetto;
- c) con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G12718 del 02/11/2016 si è approvato lo schema di lettera invito a partecipare alla gara la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui sopra;
- d) dal verbale del 04/11/2016 della commissione giudicatrice è risultato aggiudicatario del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta come sopra descritto ed oggetto della procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, CIG 683354648D, la GARC SpA sita in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360 che ha offerto rispetto ai prezzi a base di gara, un ribasso pari al 36,19 %;
- e) con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G13448 15/11/2016 si è proceduto ad aggiudicare in via d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 della gara per l'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie in località Carpelone in comune di Posta alla GARC SpA con sede in Carpi in via dei Trasporti n. 14 P.IVA 00618650360;
- f) con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G00380 del 19/01/2017 è stato approvato lo schema di contratto;

- g) con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G00778 del 30/01/2017 sono stati approvati il quinto d'obbligo ed i nuovi prezzi per l'esecuzione di prestazioni non previste;
- h) che il contratto è stato sottoscritto digitalmente il 07/02/2017;
- i) che è stato trasmesso all'Ufficiale Rogante per le attività di competenza;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03769 del 27/03/2017 concernente O.C.D.P.C. n. 388/2016: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta, affidato mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. – Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato - CIG n. 683354648D – GARC SpA - Approvazione Attestazione di regolare esecuzione n. 1 del 15 marzo 2017 per le attività esperite dal 16/11/2016 al 31/01/2017.*

CONSIDERATO che con la determinazione n. G03769/2017 è stata approvata l'Attestazione di regolare esecuzione n. 1 del 15 marzo 2017 che certifica che i servizi di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo in località Carpelone, nel Comune di Posta esperiti dal 16/11/2016 al 31/01/2017 dalla GARC SPA per un importo di € 548.097,65 oltre IVA, sono stati eseguiti regolarmente e in conformità con il contratto;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_6833895 con validità fino al 18/07/2017 dal quale l'impresa GARC SPA, risulta regolare nei confronti di INPS, e INAIL;

VISTO altresì l'articolo 9 del Contratto tra la Regione Lazio e l'impresa GARC SPA nel quale il Prestatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del Contratto, e vengono indicati gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010, tra cui BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA – IBAN IT87L0538723300000000676259;

VISTA la fattura elettronica n. 3/PA del 28/03/2017 emessa dalla GARC SPA srl, con sede legale in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360, relativa ai servizi di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo in località Carpelone, nel Comune di Posta esperiti dal 16/11/2016 al 31/01/2017, per un importo pari a € 548.097,66 oltre IVA 22% pari ad € 120.581,49 per un totale di € 668.679,15;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 1/PA del 16/02/2017 emessa dalla GARC SPA srl, con sede legale in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti

pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

CONSIDERATO che le spese relative al servizio di predisposizione e gestione dell'area deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie, di cui alla fattura n. 3/PA del 28/03/2017 emessa dalla GARC SPA srl, rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili al fine del rimborso sulla contabilità speciale;

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 3/PA del 28/03/2017 emessa dalla GARC SPA srl, con sede legale in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360, relativa ai servizi di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo in località Carpelone, nel Comune di Posta esperiti dal 16/11/2016 al 31/01/2017, per un importo pari a € 548.097,66 oltre IVA 22% pari ad € 120.581,49 per un totale di € 668.679,15;

RITENUTO di versare all'Erario la somma complessiva € 120.581,49 quale IVA sulla fattura n. 3/PA del 28/03/2017 emessa dalla GARC SPA srl, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica n. 3/PA del 28/03/2017 emessa dalla GARC SPA srl, con sede legale in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360 relativa ai servizi di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo in località Carpelone, nel Comune di Posta esperiti dal 16/11/2016 al 31/01/2017, per un importo pari a € 548.097,66 oltre IVA 22% pari ad € 120.581,49 per un totale di € 668.679,15;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 548.097,66 quale somma dovuta per la fattura n. 3/PA del 28/03/2017 all'impresa GARC SPA sul conto corrente bancario presso la BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA – IBAN IT87L053872330000000676259;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 120.581,49 quale IVA sulla fattura n. 3/PA del 28/03/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole